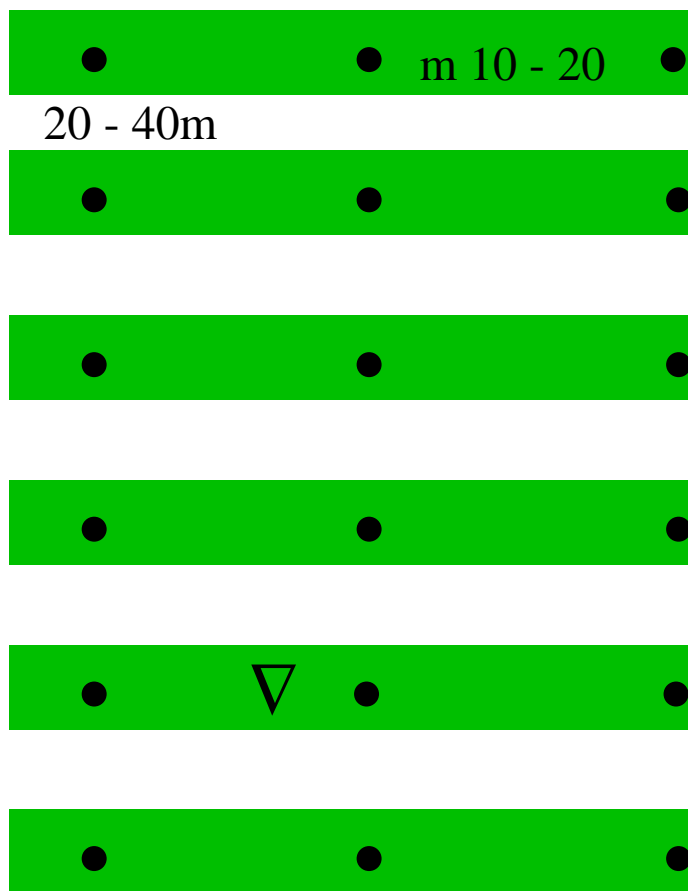


METODO DI VALUTAZIONE PRESENZA DELLE LARVE DI ELATERIDI

Le trappole attrattive sono vasetti in plastica drenanti (diam. 10 - 11 cm) riempiti per metà con vermiculite e 30 ml di semi di mais più 30 ml di semi di frumento, quindi colmati con altra vermiculite (vedi sotto). Dopo essere stati abbondantemente bagnati i vasetti vanno interrati in modo che il bordo superiore risulti a circa 5 cm dalla superficie del terreno. All'atto dell'interramento vanno collocati sopra i vasetti circa 2 cm di terra, un sottovaso rovesciato (diam. 18 cm) e infine si copre con altro terreno fino ad arrivare alla superficie. Lo schema di distribuzione delle trappole negli appezzamenti allo studio può essere come descritto nella figura sotto. Dopo 6-10 giorni i vasetti vanno raccolti e messi in sacchetti codificati quindi osservati sminuzzando con le mani la vermiculite frammista ai semi ed alle radici formatesi, per individuare le larve di elateridi presenti e/o posti su imbuto con una provetta all'estremità per raccogliere le larve che con il disseccamento del materiale scendono verso il basso. Classificate e contate le larve di elateridi cadute è stata stimata la consistenza della popolazione (larve/trappola). 9 - 12 trappole su una superficie di 1 e più ettari, omogenea per presenza di fattori di rischio, sono sufficienti per una valutazione del rischio di attacco.

• = trappola per larve



Livelli di rischio di danno economico alla coltura si hanno quando i valori medi di cattura per trappola supera 1 (*A. brevis*), 3 (*A. sordidus*). Con la specie *Agriotes ustulatus* per avere danno effettivo al seme bisogna superare valori di 5 larve per trappola.



Trappola per larve di Elateridi